PURPLE Vinylcare Gel

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PURPLE Vinylcare Gel

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotti per la cura degli automobili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	SCHOLL Concepts GmbH Polish & Pad Manufaktur	
Indirizzo:	Maybachstrasse 7	
Città:	D-71686 Remseck	
Telefono:	+49 (0) 7141 29299 - 0	Telefax: +49 (0) 7141 29299 - 10
E-mail:	sds@schollconcepts.com	
Persona da contattare:	Labor	
Internet:	www.schollconcepts.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 02 66101029 (Centro antiveleni - Milano) +39 06 3054343 (Policlinico Gemelli - Roma) +39 06 68593726 (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma) +39 049 8275078 (Azienda Ospedaliera di Padova) +39 055 7947819 (Ospedale Careggi - Firenze) +39 0382 24444 (Ospedale di Pavia) +39 800 883300 (Ospedale di Bergamo) +39 081 7472870 (Ospedale di Napoli) + 39 011 6637637 (Ospedale di Torino) +39 010 5636245 (Ospedale di Genova)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Il prodotto trattato contiene biocidi come agente protettivo.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

PURPLE Vinylcare Gel

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo alcool etilico			5 - < 10 %
	200-578-6			
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo			1 - < 5 %
	203-961-6	603-096-00-8		
	Eye Irrit. 2; H319			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,0015 %
	-	613-167-00-5		
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	5 - < 10 %
	per inalazione: CL50 = 117-125 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 17100 mg/kg; per via orale: DL50 = 10470 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		
112-34-5	203-961-6	2-(2-butossietossi)etanolo	1 - < 5 %
	dermico: DL50 = 2764 mg/kg; per via orale: DL50 = 5660 mg/kg		
55965-84-9	-	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0015 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >141 mg/kg; per via orale: DL50 = 66 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non è richiesta alcuna misura speciale. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Contattare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Irrorazione con acqua. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è richiesta alcuna misura speciale.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Usare equipaggiamento di protezione personale. Si devono indossare guanti di protezione collaudati: Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile). Materiale non adatto: PVC (cloruro di polivinile)

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non fumare durante l'impiego. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Acido forte. Alcali forti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25°C

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per la cura degli automobili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
112-34-5	2-(2-Butossietossi)etanolo	10	67,5		8 ore	D.lgs.81/08
		15	101,2		Breve termine	D.lgs.81/08
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002

PURPLE Vinylcare Gel

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	280 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8238 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m³
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	67,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	6,25 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	101,2 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	etanolo alcool etilico	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,38 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo	
Acqua dolce		1,1 mg/l
Acqua di mare		0,11 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		4,4 mg/kg
Sedimento marino		0,44 mg/kg
Avvelenamento secondario		56 mg/kg
Suolo		0,32 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati. Guanti consigliati : Rotiprotect Nitril eco, Spessore del materiale del guanto 0,1 mm, level 1 < 10 min. (DIN EN 374)

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Attenzione! Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	rosso-violetto
Odore:	fruttato

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	3,5 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	5,9 vol. %	

PURPLE Vinylcare Gel

Punto di infiammabilità:	47 °C	DIN 51755
Temperatura di autoaccensione:	400 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	7,9	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	>20,5 mm²/s	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore: (a 20 °C)	<0,1 hPa	
Densità (a 20 °C):	0,99 g/cm³	
Densità relativa:	non determinato	
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	1000-2000 mPa·s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Acido forte. Alcali forti. Sostanze fortemente ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	orale	DL50 mg/kg	10470	Ratto	ECHA	OECD 401
	cutanea	DL50 mg/kg	17100	Coniglio	ECHA	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	117-125	Ratto	ECHA	OECD 403
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo					
	orale	DL50 mg/kg	5660	Ratto	GESTIS	
	cutanea	DL50 mg/kg	2764	Coniglio	ECHA	OECD 402
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
	orale	DL50	66 mg/kg	Ratto	Thor	
	cutanea	DL50 mg/kg	>141		Thor	
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

PURPLE Vinylcare Gel

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	11200	96 h	Salmo gairdneri	ECHA	US EPA method E03-05
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	5012	48 h	Ceriodaphnia dubia	ECHA	ASTM E729-80
	Tossicità per le alghe	NOEC	280 mg/l	7 d	Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)	ECHA	
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1300	96 h	lepomis macrochirus (persico sole)	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1101	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	ECHA	OECD 202
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	>100	1 d	Scenedesmus sp.		
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,22	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Thor	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,048	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Thor	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,1 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Thor	OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,098	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Thor	OECD 210
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0012	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Thor	OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,004	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Thor	OECD 211
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	7,92	3 h	Fango biologico		OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB

secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	etanolo alcool etilico			
		84%	20	ECHA
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo			
	OECD 301 C	>80 %	28	ECHA
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
	OECD 301 A	>70 %	28	Thor
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301 D	>60%		Thor
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	-0,31
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo	0,56

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	etanolo alcool etilico	3,2		ECHA
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	3,16		EPIWIN, S 1177

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40, Iscrizione 55, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	7,125 % (70,542 g/l)
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	10,258 % (101,552 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 1107/2009/EC, 649/2012/EC.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

La sostanza/il prodotto è contenuta/o nelle seguenti liste nazionali

EU / Schweiz	sí
Taiwan	no
New Zealand	sconosciuto
USA	sí
Canada	sí
Australia	sí
Japan	sí
China	sí
Korea	no
Philippines	no

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9,15.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Skin Corr. 1C: Corrosione cutanea, sottocategoria 1C
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1A
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

PURPLE Vinylcare Gel

H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Formulazione o reimballaggio	F	-	-	8a, 9	2	-	-	
2	Prodotti per la cura degli automobili, Usi industriali	IS	-	-	7, 10, 17	4	-	-	
3	Prodotti per la cura degli automobili, Usi professionali	PW	-	-	10, 11, 17	8a	-	-	
4	Prodotti per la cura degli automobili, Uso al consumo	C	-	31	-	8a	-	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

© by SCHOLL Concepts GmbH